



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 08/04/2022

Numero Registro Dipartimento: 470

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4024 del 12/04/2022

**OGGETTO: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) EX ART. 27
BIS D. LGS. 152/2006 E SMI. PROGETTO: "INTERVENTO DI RIPRISTINO ARGINI E
CENTRALIZZAZIONE DEL FIUME NETO IN CORRISPONDENZA DELL'ABITATO DI ROCCA DI
NETO. CUP - J13B170010110. COMUNI INTERESSATI: ROCCA DI NETO, BELVEDERE
SPINELLO, SANTA SEVERINA E SCANDALE". PROPONENTE: CONSORZIO DI BONIFICA
IONIO CROTONESE..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI

- la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;
- la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 30/03/2011 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: “Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”;
- la Legge Regionale 03/09/2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 05/11/2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 di approvazione del “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale” n. 9 del 7/11/2021; il D.P.G.R. n. 191 del 8 novembre 2021, con il quale è stato conferito, all’ing. Gianfranco Comito l’incarico, di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”;
- il DDG n. 11493 del 10/11/2021 con il quale è stato conferito all’avv. Edith Macrì l’incarico di reggenza del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile”;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI);
- art. 14 comma 4 e l’art 14-ter della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo”.

PREMESSO, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento, che:

- 1) Con nota prot. n. 319890 del 15.07.2021 il Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese ha presentato domanda per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in merito al progetto **“Intervento di ripristino argini e centralizzazione del fiume Neto in corrispondenza dell’abitato di Rocca di Neto. CUP - J13B170010110”** che

interessa i comuni di Rocca di Neto, Belvedere Spinello, Santa Severina e Scandale della provincia di Crotone;

- 2) con nota prot. n. 35811siar del 12/08/2021 è stata data comunicazione agli enti competenti del link di pubblicazione e di consultazione del progetto per la verifica dell'adeguatezza e della completezza documentale prevista al co. 2 dell'art. 27bis sopracitato;
 - 3) con nota 403127 del 21.09.2021, in assenza di richieste di integrazione documentale da parte degli enti competenti, si è proceduto alla pubblicazione del progetto e dell'avviso pubblico, sul sito del Dipartimento, ai fini della consultazione al pubblico per il termine di giorni 30 (trenta), secondo co. 4 del predetto articolo; nonché richiesta ai comuni interessati di dare adeguata pubblicità anche nei propri albi pretori informatici (co.4 art.27 bis);
 - 4) Il termine di cui sopra è decorso senza che siano pervenute osservazioni del pubblico;
 - 5) con nota prot. 511979 del 25.11.2021 è stata indetta la conferenza dei servizi e convocati le Amministrazioni e gli Enti competenti ad esprimersi sul progetto;
 - 6) In data 13.12.2021, fissata quale prima seduta, i lavori della Conferenza di Servizi sono stati aggiornati a nuova data stante l'assenza di tutti gli enti invitati;
 - 7) con nota prot. 23151 del 19.01.2022 è stata convocata la nuova seduta di CdS;
 - 8) In data 08.02.2022 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, nel corso della quale sono acquisiti i seguenti documenti:
- note prot./SIAR n. 426595 del 5.10.2021 e succ. prot./SIAR n. 48691 del 2/02/2022 dell'UOA Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo, con la quale per l'intervento in parola si segnala la competenza, ai sensi e per gli effetti del RD n. 523/1904 e s.m.i del Demanio Idrico Regionale, nonché la necessità di acquisire il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in attuazione degli aggiornamenti del PAI alle nuove mappe del PRGA;
 - Parere di compatibilità nei riguardi della Pianificazione di Bacino, rilasciato dall'Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Meridionale (nota prot. n. 2667/2022 del 01/02/2022, acquisita con nota prot. n. 48621 del 02/02/2022) a conferma di analogo parere, già espresso con nota prot. n. 3916/2020 del 21/02/2020;
 - Autorizzazione idraulica RD 523/1904, rilasciata dal Settore Demanio Idrico, espresso mediante dichiarazione a verbale di richiamo della nota prot. n. 111792 del 17/03/2020 del medesimo settore, con la quale è stato espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, ad *"eccezione della realizzazione della gaveta nella briglia a valle della S.S. 107 e dell'ipotesi di abbassamento del coronamento della briglia stessa per una larghezza di 100 m e una profondità di 1,00 m che saranno, eventualmente, oggetto di ulteriore autorizzazione"*;
 - Parere favorevole di VIA e di VINCA espresso dalla STV del Dipartimento nella seduta del 07/02/2022.

sono stati, altresì, acquisiti, trasmessi dall'Ente proponente, agli atti della conferenza i seguenti pareri ed autorizzazioni:

1. **Parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D. lgs n. 42/2004, in merito alla compatibilità paesaggistica dell'intervento, rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotone con nota prot. n. 1672-9 del 19/01/2020, prodotta dal proponente Consorzio di Bonifica
2. **Autorizzazione Paesaggistica** n. 12/2020 rilasciata, con nota prot. n. 5518 del 18/05/2020, dalla Provincia di Crotone Settore Urbanistica – Servizio Autorizzazioni Paesaggistiche;
3. **Consorzio di Bonifica Ionio Crotone** (nota prot. 569 del 02/02/2022 acquisita agli atti con prot./SIAR n. 49273 del 02/02/2022), di riscontro alla nota dell'UOA Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa Suolo, dichiarazione che tutti gli *interventi ricadranno in ambito del demanio fluviale o catastalmente individuabili oppure comunque occupato in maniera permanente dalle acque.*

Nella medesima seduta, la conferenza, alla luce dei pareri pervenuti e di quelli acquisiti in applicazione del silenzio assenso di cui all'art 14ter, co 7 L. 241/1990 (relativamente ai pareri di spettanza dei comuni interessati dall'intervento, di Arpacal e di Sorical), nonché di tutte le

risultanze del procedimento, **si è espressa favorevolmente per l'approvazione del progetto ed il rilascio del provvedimento unico autorizzatorio regionale.**

PRESO ATTO, dunque, che risultano acquisiti agli atti del procedimento i pareri / nulla osta/ atti di assenso di seguito indicati:

1. **Parere di compatibilità nei riguardi della Pianificazione di Bacino** rilasciato dall'Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Meridionale;
2. **Autorizzazione Idraulica RD 523/1904** del Demanio Idrico Regione Calabria;
3. **Autorizzazione Paesaggistica** della Provincia di Crotone Settore Urbanistica – Servizio Autorizzazioni Paesaggistiche;
4. **Parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D. lgs n. 42/2004 di compatibilità paesaggistica** della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotone;
5. **Parere favorevole di compatibilità ambientale e Valutazione di Incidenza** espresso dalla STV del Dipartimento.

ATTESO che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui al presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 27bis del D. Lgs.152/2006 e s.m.i., **comprende** il giudizio di compatibilità ambientale (VIA) e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto:

- ✓ Giudizio di compatibilità ambientale (VIA) e valutazione di incidenza (VINCA);
- ✓ Autorizzazione Idraulica RD 523/1904;
- ✓ Autorizzazione Paesaggistica;
- ✓ Parere di compatibilità al P.A.I.

ACQUISITA, inoltre, la seguente documentazione n merito agli adempimenti previsti dalla L.R. 25/2018:

progettista ing. Dario Tricoli, nota pec del 29/03/2022 acquisita con nota prot./SIAR n.155619 del 30/03/2022, prestazioni professionali di cui al contratto Consorzio di Bonifica Ionio Crotone Rep. n. 20 del 07/06/2019, dichiarazione in merito al pagamento dei compensi stabiliti rimandati all'approvazione del progetto definitivo.

VISTO l'art. 83 comma 3 del D.Lgs 159/2011.

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, alla stregua della legittimità, completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo.

DECRETA

Tutto quanto sopra premesso e qui da intendersi interamente riportato;

1. Di adottare la determinazione conclusiva motivata della Conferenza di Servizi di cui in premessa e, per l'effetto, di rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27bis D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per il progetto *"Intervento di ripristino argini e centralizzazione del fiume Neto in corrispondenza dell'abitato di Rocca di Neto. CUP - J13B1700101101 - Comuni interessati: Rocca di Neto, Belvedere Spinello, Santa Severina e Scandale"* prov. di Crotone;
2. Di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dagli artt. 14, comma 4, e 14quater comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., comprende la VIA ed i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, in particolare:
 - Giudizio di compatibilità ambientale (VIA) e valutazione di incidenza (VINCA) Titolo III Parte II D.Lgs 152/2006;
 - Autorizzazione Idraulica RD 523/1904;
 - Autorizzazione Paesaggistica;
 - Parere di compatibilità al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.).
3. Di subordinare la realizzazione e l'esercizio del progetto autorizzato al rispetto delle condizioni ambientali dettate dagli Enti ed utilmente riportate nei seguenti documenti, parte integrante della presente autorizzazione:
 - **Allegato A "VIA e VINCA" (Parere STV);**

- **Allegato B** “Autorizzazione Idraulica RD 523/1904; Autorizzazione Paesaggistica e AdB”;
 - **Allegato C** verbale ultima seduta cds contenente determinazione conclusiva.
4. **Di prendere atto** che il termine di validità del giudizio di compatibilità ambientale è fissato in 5 anni dalla trasmissione del presente atto. Trascorso detto periodo, senza che gli stessi siano realizzati, la procedura di VIA - salvo proroga da parte dell'autorità competente su istanza del Proponente - dovrà essere reiterata;
 5. **Di stabilire** che gli Allegati A e B, nonché il Verbale dell'ultima riunione della Conferenza di Servizi contenente la determinazione conclusiva, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 6. **Di dare atto** che, secondo quanto previsto dall'art. 27 bis, comma 9, del D. Lgs.152/2006 e s.m.i., le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
 7. **Di stabilire** che è attribuita ad ARPACAL la vigilanza ed il controllo sul rispetto delle condizioni ambientali indicate negli allegati tecnici (Allegato 1) del presente atto;
 8. **Di disporre** che la vigilanza e il controllo sul rispetto di tutte le condizioni indicate nell'Allegato A siano effettuate anche dagli Enti che le hanno impartite in seno alla conferenza di servizi mediante atto formale o per il tramite del proprio rappresentante;
 9. **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs 152/2006, per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il proponente dovrà trasmettere in formato elettronico all'autorità competente e all'ARPACAL (soggetto individuato per la verifica) la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza;
 10. **Di disporre** la trasmissione di copia del presente provvedimento al Consorzio di Bonifica Ionio Crotone, ai Comuni di Rocca di Neto, Belvedere Spinello, Santa Severina e Scandale; alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di CZ e KR; alla Provincia di Crotone; al Demanio Idrico Regionale; all'UOA Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 11. **Di dare atto** che avverso il presente decreto è possibile proporre, nei modi di legge, ricorso al T.A.R. per la Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
 12. **Di provvedere** alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

ANTONIO LAROSA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore

EDITH MACRÌ

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

GIANFRANCO COMITO

(con firma digitale)

Allegato 1 “Condizioni Ambientali” (VIA - VINcA e prescrizioni esercizio attività)

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – art. 27-bis D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.–
Progetto “ripristino argini e centralizzazione del Fiume Neto in corrispondenza dell'abitato di Rocca di Neto (KR).

Comuni interessati dall'intervento Rocca di Neto, Belvedere Spinello, Santa Severina e Scandale in provincia di Crotone.

Proponente: Consorzio di Bonifica Ionio Crotone, via Sergio Ramelli 10, 88900 Crotone.

Giudizio di compatibilità ambientale (VIA) e Valutazione di Incidenza ambientale

Parere Struttura Tecnica di Valutazione VIA/VI espresso nella seduta del 07/02/2022

- 1) siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalle normative vigenti;
- 2) siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, durante le attività di cantiere, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.), la Ditta esecutrice dei lavori dovrà ricorrere a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo così come indicato nell'art. 13 (commi 5 e 6) della Legge Regionale n. 34 del 19 ottobre 2009 “Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria”;
- 3) i lavori e le occupazioni temporanee di cantiere dovranno essere localizzati esclusivamente all'interno dell'alveo fluviale;
- 4) non vengano utilizzate nuove aree – anche come deposito temporaneo – per i materiali derivanti dalle lavorazioni programmate;
- 5) non vengano effettuati prelievi di materiale inerti dall'alveo del fiume, con trasporto degli stessi al di fuori dell'alveo;
- 6) Il pietrame da utilizzare per la realizzazione dei lavori dovrà essere prelevato, compatibilmente con le caratteristiche fisiche necessarie, possibilmente dall'alveo oggetto d'intervento riducendo al minimo l'apporto del materiale di cava;
- 7) limitare fenomeni di torbidità del corso d'acqua e le potenziali interazioni chimiche acqua-sedimento valutando i tempi ed i valori soglia attraverso sistemi di monitoraggio diretto ed in remoto;
- 8) limitare ogni tipo di variazione morfologica con formazione di depressioni e solchi generati dall'azione diretta dei mezzi utilizzati;
- 9) Eventuali rifiuti rivenuti da depositi illecitamente presenti nell'area di cantiere dovranno essere raccolti e inviati a centri autorizzati per il recupero.

Autorizzazione idraulica R.D. 523/1904 - Settore: Gestione Demanio Idrico - Area Centrale

- 1) nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) durante l'esecuzione dei lavori non dovranno essere effettuati depositi, anche provvisori, che possano alterare il regime idraulico del tratto di corso d'acqua interessato;
- 3) durante l'esecuzione dei lavori la ditta appaltatrice dovrà provvedere al continuo monitoraggio del tratto di alveo interessato dall'intervento con particolare attenzione alla stabilità delle sponde e del letto dell'alveo e in caso si verificano fenomeni erosivi dovrà tempestivamente dare comunicazione a questo Ufficio al fine di concordare gli interventi da eseguire per il ripristino a regola d'arte, fermo restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- 4) durante l'esecuzione dei lavori la ditta appaltatrice dovrà monitorare la portata del corso d'acqua ed allontanare dall'alveo persone e cose non appena l'altezza del tirante idrico raggiunga un livello tale da rappresentare potenziale pericolo;
- 5) è vietato prelevare e/o allontanare materiale litoide dalle sponde e dall'alveo fluviale;
- 6) a lavori ultimati, la ditta appaltatrice dovrà provvedere al ripristino dello stato dei luoghi nonché alla sistemazione e ripristino dei manufatti eventualmente danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- 7) dovranno essere osservate tutte le disposizioni contenute nel R. D. n. 523 del 25 luglio 1904;
- 8) questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente parere imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del soggetto autorizzato (senza il riconoscimento di qualsivoglia indennizzo) qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere siano ritenute incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- 9) il soggetto autorizzato dovrà trasmettere a questo Settore la data di inizio dei lavori e successivamente, a lavori conclusi, quella di relativa ultimazione;
- 10) l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato e sotto l'esplicita condizione che la Regione Calabria resta sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza dei lavori idraulici eseguiti.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

ANTONIO LAROSA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore
EDITH MACRÌ
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
GIANFRANCO COMITO
(con firma digitale)